È arrivata la Befana

È arrivata la Befana
coi balocchi pei bambini;
rimboccata ha la sottana
ed è scesa nei camini.
Ha trovato scarponcini
e calzini trasparenti,
li ha riempiti con dolcini
per far bimbi assai contenti.
Ogni cosa ha poi lasciato
con sveltezza e cuor contento:
nessun bimbo s'è svegliato
proprio allora in quel momento.
Risalita nei camini
è scappata in grande fretta.
La sognavano i bambini,
quella povera vecchietta!

©Pianetabambini.it

La Befana

di Patrizia Nencini

Sono una nonna simpatica e strana
grandi e piccini mi chiamano Befana.

Porto sempre gli stessi vestiti,
ormai logori, vecchi e scuciti.

Sopra la gonna mi metto il grembiule
che tiro fuori dal vecchio baule.

Quando arriva l'Epifania
inizio a lavorare con energia.

Per le calze di tanti colori
preparo chicche di mille sapori.

In un lungo calzettone
metterò aglio, cipolla e carbone.

La testa mi copro con lo scialle
poi sistemo il sacco sulle spalle.

Sono una nonna simpatica e strana
grandi e piccini mi chiamano Befana!

©Pianetabambini.it

Zitti, zitti presto a letto

Dea

Zitti, zitti! Presto a letto!
La Befana è qui sul tetto!
Sta guardando dal camino
se già dorme ogni bambino,
se la calza è ben appesa,
se la luce è ancora accesa…

Quando scende? Appena è sola!
Svelti, sotto alle lenzuola!
Li chiudete o no quegli occhi?
Se non siete più che buoni,
niente dolci nè balocchi:
solo cenere e carboni!

©Pianetabambini.it

Accadde alla Befana

di Maria Loretta Giraldo

Mentre andava la befana
nella casa di un bambino,
s'impigliò con la sottana
sopra il bordo del camino.

Per lo strappo il grosso sacco
le sfuggì, cadde di sotto,
non restò nemmeno un pacco
che non fosse tutto rotto.

"Che disastro, che disdetta"
sotto il cielo cupo e bigio,
mormorava la vecchietta.
"Ci vorrebbe un bel prodigio".

Poi, facendo un gran sorriso,
verso il cielo volse gli occhi
ed il sacco, all'improvviso,
fu ancor pieno di balocchi.

"Che un bambino attenda invano
non sia mai, parola mia"
disse la befana, piano.
Poi riprese la sua via.

©Pianetabambini.it

Chi sarà?

di Teresa Zaccuri

Toglie addobbi agli alberelli,
ai presepi i pastorelli,
lascerà dietro una scia
tutta di malinconia.

Ma ai bambini più piccini
donerà calze e dolcini.
È, da sempre, la più anziana.
Chi sarà? Ma è la…

©Pianetabambini.it

La Befana

di Marzia Cabano

È arrivata la vecchietta,
è atterrata su una vetta
e ora studia la cartina
per capire se è vicina
al paesello dell'altro anno,
poi le prende un po' l'affanno,
si sistema il grande scialle
e parte a razzo per la valle.
Quando atterra un'altra volta
lei si sente un po' più sciolta:
in fretta lascia le calzette
e riparte per le vette!

©Pianetabambini.it

La Befana

di Domizio Vignali

Vien stanotte la Befana
mentre i bimbi fan la nanna,
viene al chiaro delle stelle
col mantello ed in pianelle.

Silenziosa, pian pianino,
scende giù per il camino
ed a tutti i bimbi buoni
lascia dolci ed altri doni;

mentre ai bimbi fannulloni
lascia cenere e carboni.
Vien stanotte la Befana
mentre i bimbi fan la nanna;

viene al chiaro delle stelle,
porta tante cose belle,
porta tante cose ghiotte
la Befana, questa notte.

©Pianetabambini.it

La Befana è una vecchietta

di Ermanno Pansa

La Befana è una vecchietta
con il sacco sul groppone:
naso lungo, bocca stretta
e una scopa per bastone.

Chi lo sa da dove viene?
Come entra a porta chiusa?
Nel fardello cosa tiene?
Parte lode, parte accusa.

Nel negozio ha caricato
treni, bambole e palloni.
In fucina ha raccattato
tanta cenere e carboni.

Ogni bimbo appende al letto
la calzina più capace
e senz'ombra di sospetto
chiude gli occhi e sogna in pace.

La mattina aprendo gli occhi
nella calza che ci sta?
Quei dolciumi e quei balocchi
chi li ha messi? Chi lo sa?

Ma la figlia del pezzente
sa la storia come va:
se la mamma non ha niente,
la Befana non verrà.

©Pianetabambini.it

La Befana jazz

Per la fantasia dei bambini
su, fra i tetti, per i camini
scende, col suo set da viaggio
la Befana “turbo-raggio”.

E un po’ strana la vecchina,
perchè, al posto della saggina,
ha un saxofono a motore,
ch’ella usa con fragore.

Va veloce come un get
canta, balla e suona il jazz;
poi si ferma presso i giardini
e dà i doni a tutti i bambini.

Mette al posto delle “calzette”
provoloni e salsiccette,
trombettine e tamburini,
organetti e sonaglini.

Fa un concerto proprio speciale
col suo “clan” originale…
e festeggia per la via
la giornata dell’Epifania.

©Pianetabambini.it

La vecchia carampana

di Jolanda Restano

Scarpe rotte, scopa in mano,
e un grosso deretano;
gonnellone e cappellaccio,
manto chiuso con un laccio;
gran nasone, senza denti,
ma con gli occhi sorridenti;
sacco in spalla, spettinata:
finalmente è arrivata!
Quella vecchia carampana:
la simpatica…

©Pianetabambini.it

La vecchina

di Giuseppe Bordi

Esce stanotte dalla tana
una vecchina tanto strana,
ha un cappello con la punta,
la mantella ormai consunta
e in groppa alla sua scopa
va dall'Africa all'Europa
per portare ai bimbi buoni
solo dolci e ghiotti doni.

Nessun furbo, sai, la frega
perché è una potente strega
e nella calza del birbone
mette un sacco di carbone.

©Pianetabambini.it

La Befana a colazione

di M. Maiucchi

Nella stanza dei bambini
lungo un filo tre calzini,
colorati e penzolanti
come palpebre cadenti.

Al risveglio dei bambini
lungo il filo tre calzini,
colorati e assai capienti
di leccornie e mal di denti.

Mal di denti e batticuore
per la gioia e l'emozione:
- È tornata finalmente
la Befana a colazione!

©Pianetabambini.it